

ARMY LANGUAGE SCHOOL



21

PRESIDIO of MONTEREY, CALIFORNIA

РУССКИЙ

БЪЛГАРСКИ

СРПСКО-ХРВАТСКИ

POLSKI

華語

粵語

SHQIP

ČESKY

MAGYAR

ΕΛΛΗΝΙΚΑ

日本語

한글

TÜRKÇE

AUGUST 1951

ESPAÑOL

PORTUGUES

FRANÇAIS

سُرپِل

العَربِيَّةُ

ROMÂNĂ

SVENSKA

DANSK

NORSK

ITALIANO

DEUTSCH

ITALIAN
LANGUAGE DEPARTMENT

U. S. Army Language School, Monterey, Calif.

ITALIAN

MILITARY

TERMINOLOGY

21

August 1951

Prepared by

ITALIAN LANGUAGE DEPARTMENT

u²⁶
u⁴⁶⁴
1951

TERMINOLOGIA MILITARE

P R E M E S S A

RL 8052

A seguito ed in conseguenza della 2a Guerra Mondiale l'organizzazione militare italiana è stata limitata dal trattato di pace.

L'Italia non può avere più di un certo numero di soldati sotto le armi, numero che si aggira sui 250,000 e nel quale debbono rientrare oltre alle varie armi (Esercito-Marina e Aeronautica) anche le forze di polizia costituite principalmente dal Corpo dei Carabinieri, dalla "Celere" e dalle "Guardia di Finanza". Pertanto, praticamente, sono meno di 100,000 uomini che dovrebbero provvedere, in caso di emergenza, a difendere il suolo italiano da attacchi stranieri.

Egualmente, la flotta e gli aeroplani sono stati ridotti di numero. Di conseguenza l'Italia, così com'è oggi, è virtualmente aperta, sia attraverso la terra che attraverso il mare e l'aria, ad attacchi da parte di ogni aggressore e la sua indipendenza politica può essere garantita soltanto dalle nazioni democratiche

che dovrebbero intervenire per difenderla in caso di attacco proditorio da parte di nazioni totalitarie od in vena di facili conquiste.

Ultimamente però, in conseguenza della partecipazione dell'Italia al Patto Atlantico, è in corso da parte dei vincitori un movimento di revisione delle clausole militari del trattato di pace, revisione che, una volta ottenuta, dovrebbe mettere l'Italia alla pari delle altre nazioni indipendenti e cioè in condizioni di provvedere da se alla sua difesa contro ogni eventuale e possibile aggressore.

Non essendo pertanto ancora stabilizzata la situazione nei riguardi dell'organizzazione militare, non ci sarà possibile, nelle pagine che seguiranno, dare un quadro completo dell'organizzazione militare italiana, ma soltanto qualche idea generale tenendo presente la passata organizzazione militare dell'Italia.

I
====

Iniziamo queste brevi note riportando integralmente una recentissima lettera del Generale IKE EISEN-

HOWER, Comandante Supremo delle forze Nordatlantiche,
diretta al Generale MARRAS, Capo di Stato Maggiore
Italiano della Difesa, a seguito di una ispezione ese-
guita ad esercitazioni di truppe del nuovo esercito
italiano.

La lettera è stata scritta nel mese di luglio
1951: eccone il testo originale:

"Sebbene più volte, conversando con Voi, abbia
"espresso la mia soddisfazione sullo spirito e
"sulle qualità militari degli Ufficiali e truppa
"che ho avuto il piacere di passare testè in ri=
"vista desidero dirVi di nuovo per iscritto che
"solo orgoglioso di essere associato a loro nel=
"la difesa della civiltà europea, della sua cul=
"tura e della sua libertà.
"Nella mia vita militare ho passato in rivista
"truppe di molte Nazioni ed ho assistito alle
"loro esercitazioni, ed ho osservato la loro co=
"noscenza dei principi militari. Tuttavia rara=
"mente ho incontrato uomini che hanno messo tan=
"to cuore ed entusiasmo in esercitazioni tatti=
"che. Specialmente mi hanno impressionato il mo=
"rale e la disciplina dimostrata dagli Alpini e

"dai Bersaglieri. Truppe come queste esercitano
"una influenza dinamica di enorme valore. Pertan=
"to, se lo spirito di tutte le unità da me passa=
"te in rivista può essere portato in tutte le al=
"tre unità delle Forze Armate Italiane di terra,
"di mare e dell'aria, l'Italia non sarà seconda a
"nessuno nei suoi contributi alla sicurezza del
"mondo libero.

Gen. IKE EISENHOWER

II

=====

In Italia vige il servizio militare obbligatorio per cui ogni giovane all'età di 18 anni deve presentarsi in un periodo di tempo determinato a degli Uffici speciali militari chiamati Uffici di leva, che si trovano nei Distretti Militari di ogni Capoluogo di Provincia, per la visita medica e la conseguente assegnazione ai Corpi.

Ai giovani viene passata una visita medica da Ufficiali medici e, se ritenuti abili incondizionatamente, essi vengono assegnati e dovranno presentarsi al momento della chiamata della loro classe, cioè

all'età di 21 anni a determinati Corpi, a secondo della loro speciale capacità fisica, istruzione, ecc.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio minimo, cioè licenza classica, tecnica, scientifica o magistrale, hanno il diritto, se vogliono, di frequentare un corso speciale di sei mesi in alcune scuole chiamate "Scuole Ufficiali di Complemento" che si trovano in diverse città della Penisola. Al termine del corso suddetto, se superano degli esami speciali, sono promossi al grado di Aspirante e dopo due mesi a quello di Sottotenente.

Coloro che frequentano la scuola, possono chiedere di ritardare la prestazione del servizio militare al termine degli studi, purchè questo non vada oltre il 26 anno di età.

Per i giovani che intendono invece fare carriera militare, vi son tre scuole militari d'istruzione media, superiore le quali danno un'istruzione generale eguale a quella dei licei ed in più un'istruzione militare generale, e sono dislocate a Napoli, a Roma e a Milano.

Al termine della scuola, che dura tre anni, gli allievi sono liberi di continuare i loro studi presso una Università nel campo civile o di entrare in una

scuola militare di carriera.

III

=====

Le scuole militari di carriera sono quattro e precisamente le seguenti e nelle località a fianco segnate:

1. Accademia di Fanteria e Cavalleria = Modena
2. Accademia di Artiglieria e Genio = Torino
3. Accademia Navale " = Livorno
4. Accademia Aeronautica = Caserta
(o Firenze)

A dette Accademie si è ammessi per esami e per titoli in base al numero dei posti disponibili. Uno scrupoloso esame fisico è anche parte essenziale per essere ammessi.

Coloro che superano gli esami finali delle suddette Accademie sono promossi al grado di Sottotenente nell'Esercito o Aeronautica e a quello di Guardiamarina nella Marina. Essi sono in seguito trasferiti, per le rispettive armi, ad una delle seguenti Scuole di Applicazione:

1. Scuola di Applicazione

per Cavalleria

= Pinerolo

2. Scuola di Applicazione

per Artiglieria e Genio = Torino

3. Scuola di Applicazione

per l'Aeronautica

= Roma

4. Scuola di Applicazione

per la Marina

= Livorno

Gli ufficiali di carriera con grado non inferiore a Capitano in S.P.E. (Servizio Permanente Effettivo) che superano un concorso speciale sono ammessi alla Scuola di Guerra che ha sede a Torino, e se completano il corso relativo di quattro anni possono diventare Ufficiali di Stato Maggiore e ricevono vantaggi di carriera.

IV

====

Secondo la Costituzione italiana, il Comando Supremo dell'Esercito, come di tutte le Forze Armate, sia in tempo di pace che in tempo di guerra, spetta al Presidente della Repubblica.

Oggi il Presidente della Repubblica Italiana è il Signor Einaudi. Dopo la proclamazione della Repubblica nel 1946, fu eletto come Presidente provvisorio il Signor De Nicola, a cui successe appunto il Signor Einaudi, come Primo Presidente della nuova Repubblica.

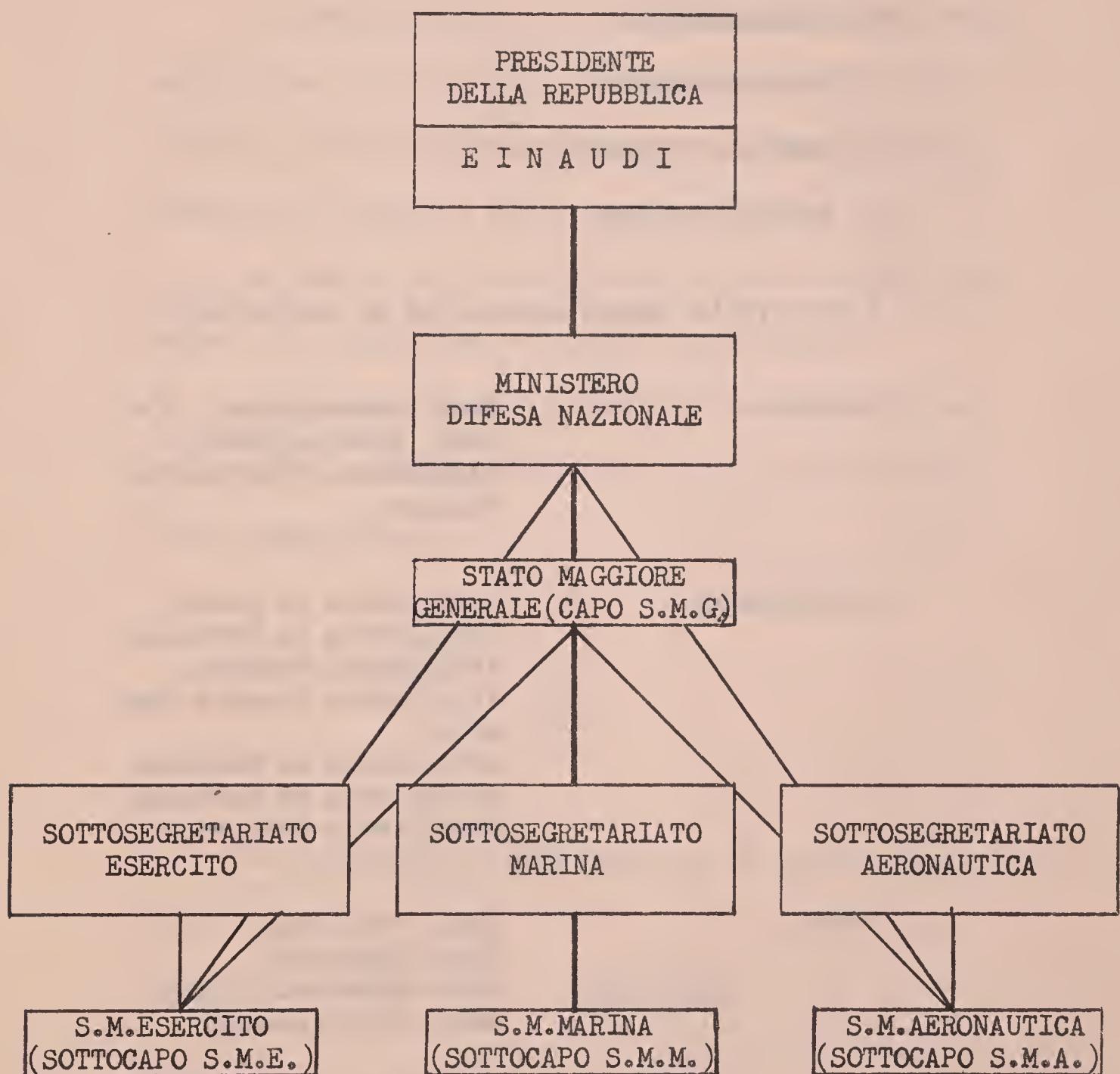
Tutta l'organizzazione italiana delle Forze Armate fa capo al Ministero della Difesa Nazionale, presieduto dal Segretario di Stato alla Difesa.

Dal Ministero della Difesa Nazionale dipendono tre Sottosegretariati, uno per l'Esercito, uno per la Marina ed uno per l'Aeronautica, presieduti da tre Sottosegretari per ognuna delle suddette specialità; Sottosegretari che dipendono dal Segretario di Stato alla Difesa ma che hanno la responsabilità delle singole specialità delle Forze Armate cui sono assegnati.

Esiste inoltre un Stato Maggiore Generale con un Capo di Stato Maggiore Generale alle dipendenze del Ministro della Difesa, e tre Sotto=Capi di Stato Maggiore per le tre specialità dipendenti dal Capo di Stato Maggiore Generale. Il Capo di S.M. Generale ed i tre Sottocapi di Stato Maggiore costituiscono lo Stato Maggiore Generale.

Mentre a dirigere il Ministero della Difesa Nazionale ed i tre Sottosegretariati possono essere chiamati sia dei civili che dei militari, alle cariche di Capo di S.M. Generale e Sottocapi di S.M., possono essere chiamati soltanto militari di carriera.

Ecco lo schema di quanto sopra:



L'Esercito Italiano si divide nelle seguenti
specialità:

- 1) Fanteria
- 2) Artiglieria
- 3) Genio
- 4) Carri armati
- 5) Cavalleria
- 6) Commissariato
- 7) Servizio Medico
- 8) Servizio Trasporti
- 9) Amministrazione

A loro volta queste specialità si suddividono:

Fanteria:

Fanti, Bersaglieri, Al= pini, Cavaleggieri, Carabinieri, Guardie di Finanza.

Artiglieria:

Artiglieria da Costa, Artiglieria da Fortezza, Artiglieria Pesante, Artiglieria Pesante Cam= pale, Artiglieria da Campagna Artiglieria da Montagna Artiglieria Contraerea.

Genio:

Genio Pontieri, Genio Zappatori Genio Minatori Genio Collegamenti.

Carri Armati: Carri Armati Leggeri,
Carri Armati Pesanti,
Carri Anti=Canro.

Servizio Medico: Servizio Medico e
Servizio Veterinario.

Servizio Trasporti: Ferroviari,
Automobilisti,
Fluviali o Marini.

Il Commissariato e l'Amministrazione hanno delle sezioni per tutte le specialità e provvedono a tutti i servizi di amministrazione militare e finanza nonchè esercitano controllo sulle spese .

La Fanteria, l'Artiglieria, i Carri Armati, il Genio e la Cavalleria sono armi combattenti.

Il Commissariato e l'Amministrazione non sono armi combattenti ma provvedono a tutti bisogni delle armi combattenti.

VI

=====

La suddivisione dell'esercito in reparti è la seguente:

Reparto: Comandante:

Squadra (9 uomini) Caporale

Plotone	Sottotenente o Tenente (eventualmente: Sergente, Sergente Maggiore o Ma= resciallo)
Compagnia	Tenente o Capitano
(4 plotoni di cui 3 fucilieri e 1 di mitragliatrici pesanti; 1 squadra comando e 1 squadra sussistenza)	
Battaglione	Maggiore o Tenente Colonnello
(2 o 3 compagnie fucilieri; 1 compagnia mitragliatrici pesanti o mortai; 1 plotone sussistenza e 1 squadra medica)	
Reggimento	Tenente Colonnello o Colonnello
(2 a 4 battaglioni; 1 batteria di artiglieria d'accompagnamento e servizi vari)	
Brigata	Generale di Brigata
(3 reggimenti fanteria e servizi)	
Divisione	Generale di Divisione
(1 o 2 brigate; 1 reggimento di artiglieria da campagna o da montagna; 1 battaglione genio; servizi vari.)	

Corpo d'Armata

Generale di Corpo d'Armata

(2 o 3 divisioni più artiglieria pesante campale, Carri Armati e servizi)

Armata

Generale d'Armata

(più corpi d'armate;
artiglieria pesante;
Carri Armati; Aviazione
e servizi vari

N.B.

L'Armata viene costituita soltanto in tempo di guerra. Il grado di "Maresciallo d'Italia" è superiore a quello di Generale d'Armata; esso viene concesso per meriti eccezionali di guerra ed è a vita.

Nell'Artiglieria invece della Compagnia c'è la Batteria.

Nella Cavalleria invece della Compagnia c'è lo squadrone.

Le promozioni per Ufficiali o Sottufficiali sono: per anzianità, a scelta, a scelta speciale, per merito di guerra. Per ogni grado vi sono limiti massimi di età entro i quali, se non si è promossi, si va a riposo per limiti di età e si passa nella riserva.

I gradi comparati delle tre Forze Armate sono i
Seguenti:

<u>Esercito</u>	<u>Marina</u>	<u>Aeronautica</u>
Soldato	Marinaio	Aviere
Soldato scelto	Marinaio scelto	Aviere scelto
Caporale	Sottocapo di I	Caporale
Caporal Maggiore.	Sottocapo di II	Caporal Maggiore
Sergente	Sottocapo di III	Sergente
Sergente Maggiore	" "	Sergente Maggiore
Maresciallo 1 (ordinario)	Capo di III	Maresciallo 1 (ordinario)
Maresciallo 2 (capo)	Capo di II	Maresciallo 2 (capo)
Maresciallo 3 (maggiori)	Capo di I	Maresciallo 3 (maggiori)
Aspirante	Insegna	Aspirante
Sottotenente	Guardiamarina	Sottotenente
Tenente	S. Tenente di Vascello	Tenente
Capitano	Tenente di Vascello	Capitano
Maggiore	Capitano di Corvetta	Maggiore

Ten. Colonnello	Capitano di Fregata	Ten. Colonnello
Colonnello	Capitano di Vascello	Colonnello
Generale di Brigata	Contrammiraglio	Generale di Squadriglia
Generale di Divisione	Vice Ammiraglio	Generale di Squadra Aerea
Generale di Corpo d'Armata	Ammiraglio	Generale di Divisione Aerea
Generale d'Armata	Ammiraglio Designato	Generale designato d'Armata
Maresciallo d'Italia	Ammiraglio d'Italia	Maresciallo dell'Aria

VIII

L'arma che fornisce la grande massa dei combattenti è la Fanteria. La sua più piccola unità è la Squadra (10 uomini compreso il comandante). Tre squadre formano un Plotone e tre Plotoni formano una Compagnia al comando di un Capitano. La prima unità tattica delle Fanterie è il Battaglione (tre Compagnie fucilieri più una Compagnia mitraglieri su 4 Plotoni, 12 mitragliatrici)

Tre Battaglioni formano un Reggimento comandato da un Colonnello. La formazione elementare della cavalleria è la Squadra: tre Squadre formano un Plotone; tre Plotoni più un Plotone comando compongono uno Squadrone; 2 Squadroni compongono un Gruppo e tre Gruppi un Reggimento.

L'unità organica minore dell'Artiglieria è la Batteria che comprende normalmente quattro pezzi. Più Batterie formano un Gruppo. Un Reggimento d'Artiglieria comprende un Comando e un certo numero di Gruppi di Batterie determinato. Importantissimo è il Servizio Munizioni.

L'Arma del Genio comprende Battaglioni composti di vari elementi: Ferrovieri, Minatori, Pontieri.

La Divisione di Fanteria è una formazione organica mista di varie armi e rappresenta un organismo tattico abbastanza complesso comprendente oltre il Comando, una Brigata di Fanteria, mitraglieri, artiglieria, genio, telegrafisti, radio e fotoelettrici=sti, una Sezione di Sanità e una di Sussistenza.

Un certo numero di Divisioni formano un Corpo d'Armata, che è una grande Unità tattico-logistica.

Esistono poi Divisioni di tipo speciale adoperate per fini particolari, come la Divisione Celere, la Divisione Alpina e la Divisione Motorizzata.

La Divisione Celere può servire come avanguardia strategica delle Unità maggiori, per azioni improvvise, ed è formata da Bersaglieri e Cavalleggeri.

La Divisione Alpina è formata di soldati esperti di alta montagna e manovra su terreni aspri e montuosi.

La Divisione Motorizzata serve a trasportare rapidamente masse di uomini e di armi nel punto e nel momento determinato per risolvere situazioni critiche o per sfruttare un successo.

Fanno parte dell'Esercito anche l'Arma dei Carabinieri che dipende però dal Ministero dell'Interno per i suoi compiti di pubblica sicurezza, di polizia e d'indagine.

La Guardia di Finanza fa parte dell'Esercito ma dipende dal Ministero delle Finanze; ha il compito di sorvegliare i confini terrestri e marittimi a scopo fiscale impedendo il contrabbando.

I soldati e gli ufficiali di quasi tutte le armi vestono la divisa (uniforme) e portano distintivi differenti secondo l'arma e il grado. I militari dell'aviazione hanno l'uniforme di colore azzurro. I capi di vestiario che compongono l'uniforme sono: la giubba, il pastrano o mantello, il berretto, i gambali o molletti, i pantaloni corti o lunghi.

I numeri del reggimento si portano sul colletto e sul berretto o bustina e su questo vi è pure il distintivo dell'arma e le striscie dei gradi per gli Ufficiali e Sottufficiali. I militari di ogni grado portano come distintive stellette a cinque punte.

Come arma bianca, la Fanteria porta la baionetta, la Cavalleria porta la sciabola.

Armi da fuoco sono il fucile o moschetto, il mitra e la pistola con le rispettive cartucce che si portano nelle giberne. L'equipaggiamento completo comprende lo zaino, il tascapane, la borraccia, il telo da tenda e la maschera contro i gas.

L'istruzione del soldato è molto varia e il servizio spesso faticoso, specialmente quello di certe truppe come gli Alpini e i Bersaglieri. Esercizi di

marcia, evoluzioni di squadra e di compagnia; esercizi a corpo libero, esercizi di tiro, parate e grandi manovre estive, tengono il soldato in continuo allenamento.

Gli Ufficiali di carriera dedicano all'esercizio delle armi tutta la loro attività; gli Ufficiali di complemento servono a completare i quadri dell'Esercito durante la Mobilitazione ed in caso di necessità.

Gli Ufficiali di carriera si formano normalmente, come abbiamo già detto, nelle Accademie militari; accanto a queste vi sono scuole militari (a Roma, Napoli e Torino) i cui programmi corrispondono a quelli delle scuole secondarie di secondo grado; Scuole di Reclutamento (l'Accademia Militare di Modena e l'Accademia Militare di Torino); Scuole di Perfezionamento e la Scuola di Guerra (Torino), che servono a preparare gli Ufficiali Superiori e di Stato Maggiore.

X
=

La potenza marittima è formata dalla marina da guerra e dalla marina mercantile; quest'ultima è parte integrante della prima e serve a mantenere le correnti

di scambio necessarie alla vita del Paese.

Il naviglio è classificato in varie categorie: corazzate, portaerei, incrociatori leggeri e pesanti, esploratori, cacciatorpediniere, torpediniere, sommergibili e cacciasommergibili. Le corazzate sono navi veloci, potentemente armate (cannoni di grosso calibro fino a 406 mm. e di grande portata capaci di sparare alla distanza di 30 km. proiettili del peso di circa una tonnellata).

Il dislocamento di questi giganti del mare non è mai minore di 36 mila tonnellate.

L'azione delle corazzate è agevolata dagli incrociatori, indispensabili per la polizia del mare, navi velocissime che insieme con gli esploratori proteggono le grandi unità dalle insidie dei sommergibili e lanciano siluri contro le navi nemiche.

Per imprimere alle grandi navi un'elevata velocità è necessario un apparato motore di circa 150 mila cavalli vapore, azionato da combustibile solido o liquido (nafta).

Il sommersibile può navigare anche sott'acqua ed ha per caratteristica principale quella di poter attaccare una nave col siluro, stando immerso. Esso regola la manovra rispetto al bersaglio per mezzo del periscopio.

L'armamento principale dei sommergibili è costituito dai siluri, ma possono avere anche due o tre cannoni per difendersi contro navi o contro aerei quando sono in emersione. Accanto alle unità di combattimento vi è poi il naviglio sussidiario: cannoniere, dragamine, navi posacavi, navi cisterna, navi officina, navi di salvataggio, navi appoggio, navi bersaglio, rimorchiatori, navi trasporto.

Organi periferici della R. Marina sono: i Comandi delle Squadre Navali, il Comando dei Sommersibili, i Comandi in Capo dei Dipartimenti marittimi, il Commando dell'Accademia Navale, gli Uffici Tecnici del Genio Navale, le Capitanerie di Porto.

Gli Ufficiali di Stato Maggiore e del Genio Navale ricevono la loro preparazione nell'Accademia Navale di Livorno che è l'Università del Mare ed alla quale si è ammessi solo per concorso.

Agli studi severi teorici si alternano esercitazioni tecniche e militari con gli esercizi fisici e sportivi meglio adatti all'educazione del corpo e dei nervi. Accanto agli ufficiali di carriera vi sono pure gli Ufficiali di Complemento per tutte le varie specialità e per i Comandi.

I militari del C.R.E.M. si dividono in Nocchieri, Cannonieri, Elettricisti, Radiotelegrafisti, Segnalatori, Siluristi, Fuochisti e Meccanici. I gradi del personale sono equiparati a quelli del R. Esercito: Sottufficiali (Capo di I di II e di IIIa classe, corrispondenti a Maresciallo Maggiore, Maresciallo Capo, Maresciallo Ordinario e Sergente Maggiore e Sergente). I militari hanno i gradi di Sottocapo, ~~xxxxxx~~ di I e di II classe, che corrispondono nell'Esercito al Caporalmaggiore, Caporale, Soldato scelto o Appuntato e Soldato.

I distintivi di gradi si portano sul braccio destro in forma di galloni, e sul berretto (striscie).

I gradi degli Ufficiali sono: Guardiamarina, Sottotenente e Tenente di Vascello, Tenente di Corvetta, Fregata, Vascello; Contrammiraglio; Vice Ammiraglio; Ammiraglio; Ammiraglio designato. Le basi navali militari più importanti sono: La Spezia e Taranto.

Il comando effettivo dell'Aeronautica è esercitato in tempo di pace dal Ministro della Difesa, al quale fa capo anche l'aviazione civile, in quanto il suo incremento ha ripercussione sulle forze aeree.

Fanno parte dell'Arma Aerea le seguenti specialità: apparecchi da bombardamento (velivolo pluriposto armato di mitragliatrici, cannoncini, apparati nebbiogeni ecc.) apparecchi d'assalto (normalmente monoposto e monomotore, armato di mitragliatrici per fuoco radente, bombe normali, erogazione chimica); apparecchi da caccia (velocissimo, maneggevole e autonomo). Quasi tutti gli apparecchi sono muniti di R.T. (radio telegrafia). Vi sono pure apparecchi di esplosione e i reparti di aviazione ausiliaria presso l'Esercito e la Marina.

Per ciò che si riferisce al suo ordinamento, l'Aeronautica è ripartita in Armata aerea, aviazione per l'Esercito e per la Marina. Più Squadrille compongono un Gruppo; più Gruppi formano lo Stormo; vari Stormi costituiscono la Brigata Aerea e un numero variabile di Brigate costituisce la Divisione Aerea;

queste ultime compongono la Squadra Aerea. Accanto all'aviazione come arma offensiva è pure costituita la difesa antiaerea munita di cannoni antiaerei, di batterie di riflettori, di apparecchi di segnalazione acustica.

Vi è poi l'organizzazione della protezione della popolazione civile per mezzo di allarmi, di costruzione di ricoveri, dello sfollamento dei grandi centri ecc.

XII

==== "

<u>COMANDI</u>	<u>COMMANDS</u>
A ttenti!	Attention!
Ri..... poso!	At ease!
Dietro front!	About face!
Avanti march!	Forward march!
Dest' riga!	Recover to the right!
Sinist riga!	Recover to the left!
Dalla déstra....aprite!	Open ranks to the right,march!
Dalla sinistra...aprite!	Open ranks to the left, march!

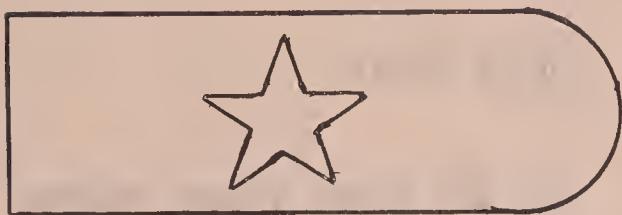
Sulla déstra	Close ranks to the right, march!
Sulla sinistra... serrate!	Close ranks to the left, march!
Dal primo plotone avanti in linea di marcia!	First platoon in marchformation, march!
Alt!	Halt!
Rompete le righe march!	Fall out!
A..... dunáta!	Fall in!
In libertà!	Dismiss!
Fronte a déstrafront!	Right face!
Fronte a sinistra....front!	Left face!
Fianco déstrodestr!	To the right flank, march!
Fianco sinistrosinistr!	To the left flank, march!
Passo di strada!	Route march!
Presentat..... arm!	Present, arms!
Contate!	Count off!
Di corsa!	Double time, march!
Fuoco!	Fire!
Fuoco a volontà!	Fire at will!
Baionetta!	Fix bayonets!
Di passo!	March time..... march!
Segnare il passo!	Mark time march!

G R A D I

I gradi sono costituiti da stellette che si portano sulle spalline:

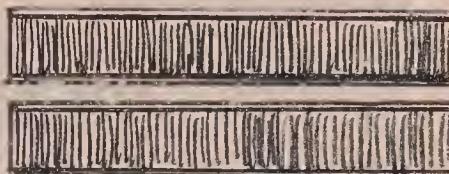
Sottotenente:

Una stellina sulle spalline;
una lasagna d'oro o d'argento
che circonda il berretto.



Tenente:

Due stellette; due lasagne
d'oro o d'argento che circon=
dano il berretto.



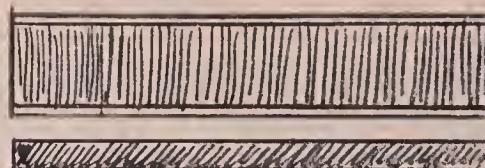
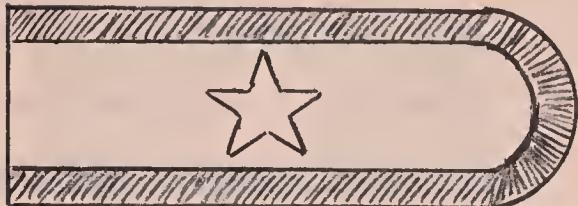
Capitano:

Tre stellette; tre lasagne
d'oro o d'argento che circon=
dano il berretto.



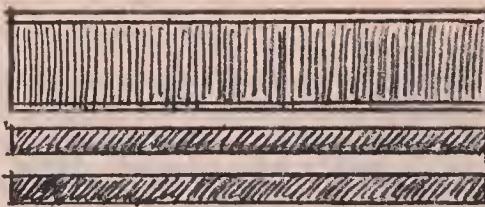
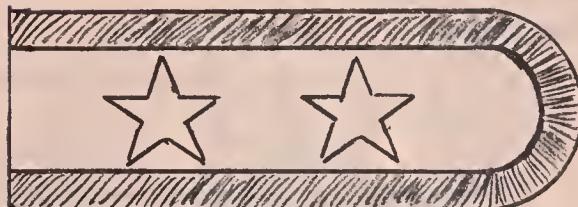
Maggiore:

Una stellina e nastro d'oro
che delimita le spalline; una
lasagna grande ed una piccola
che circondano il berretto.



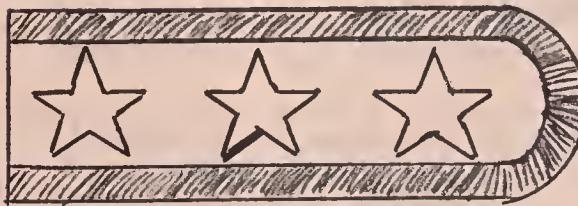
Tenente Colonnello:

Tre stelline e nastro d'oro
che delimita le spalline; una
lasagna grande e due piccole
che circondano il berretto.



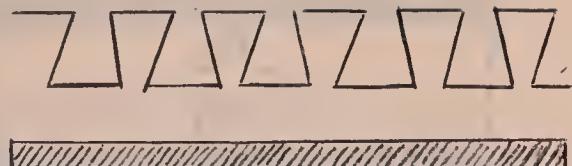
Colonnello:

Tre stelline e nastro d'oro
che delimita le spalline; una
lasagna grande e tre piccole
che circondano il berretto.



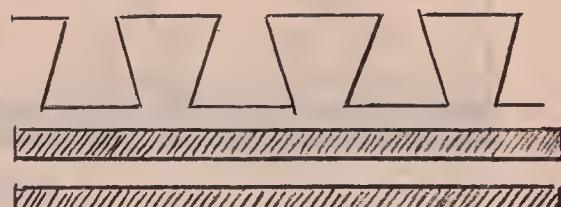
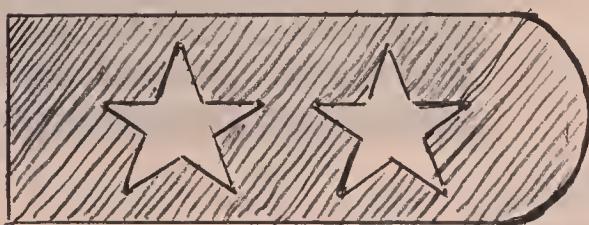
Generale di Brigata:

Spalline con fondo d'argento
con una stelletta; una greca
d'argento grande ed una la=
sagna piccola.



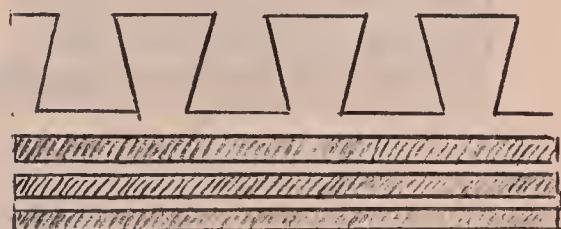
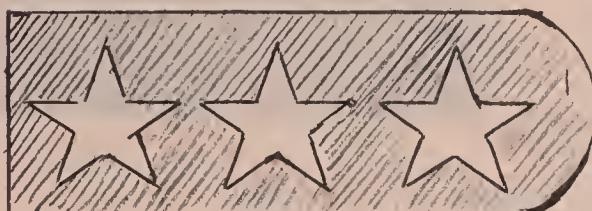
Generale di Divisione:

Spalline con fondo d'argento
con due stellette; una greca
d'argento grande e due lasa=
gne piccole sul berretto.



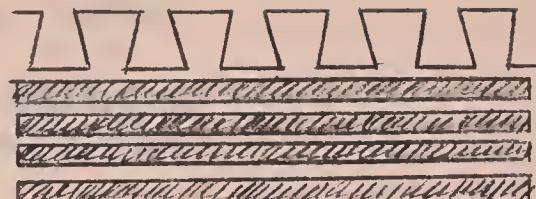
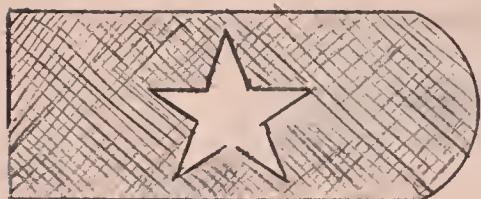
Generale di Corpo d'Armata:

Spalline con fondo d'argento
con tre stellette; una greca
d'argento e tre lasagne pic=
cole sul berretto.



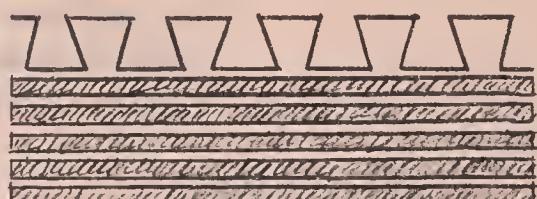
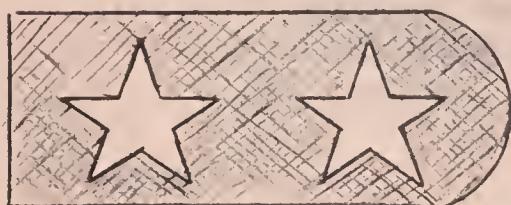
Generale d'Armata:

Spalline con fondo d'oro con
una stellina d'oro; una greca
d'argento e quattro lasagne
piccole sul berretto.



Maresciallo d'Italia:

Spalline con fondo d'oro con
due stelline d'oro; una greca
d'argento e cinque lasagne
piccole sul berretto.



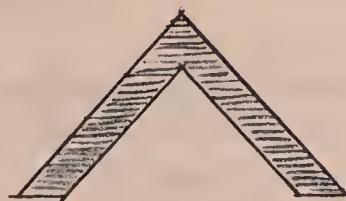
N.B. Se invece del berretto gli ufficiali adoperano
la bustina, sull'angolo destro della bustina c'è un
rombo con una, due o tre stelline per gli ufficiali
inferiori; (Sottotenente, Tenente, Capitano); per gli
ufficiali superiori. (Maggiore, Ten.Colonnello, Colon=
nello) una striscia d'oro attorno al rombo con una,
due o tre stelline.

I generali invece hanno per distintivo un pez=
zo di greca, e 1 o 2 o 3 o 4 o 5 lasagne piccole, co=
me quelle che adoperebbero sul berretto, tagliato a
forma di rombo.

I graduati di truppa hanno i seguenti distintivi di grado:

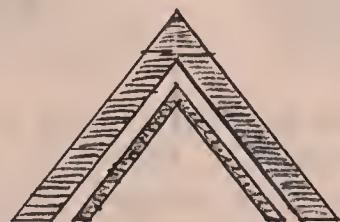
Soldato Scelto o Appuntato:

Un gallone rosso o nero sul braccio destro.



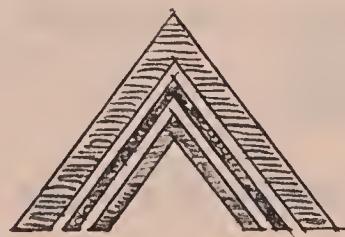
Caporale:

Un gallone grande ed uno piccolo sul braccio destro di colore rosso o nero.



Caporale Maggiore:

Un gallone grande e due piccoli sul braccio destro di colore rosso o nero.



I Sottufficiali hanno i seguenti distintivi
di grado:

Sergente:

Un gallone d'argento o d'oro
grande ed uno piccolo sul
braccio destro.



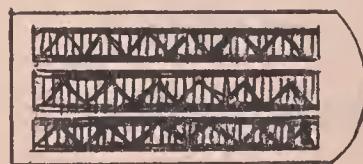
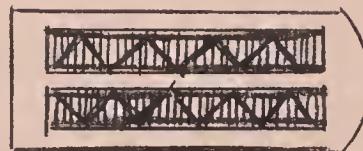
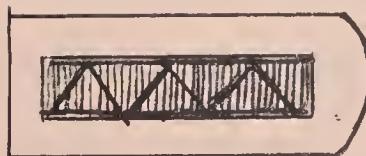
Sergente Maggiore:

Un gallone d'argento o d'oro
grande e due piccoli sul brac=
cio destro.



Marescialli:

Una, due o tre strisce bian=
che sulle spalline in senso
trasversale a secondo siano
Marescialli di prima seconda
o terza. Le stesse strisce
sul berretto o bustina.



L'Uniforme dell'Esercito prima della guerra era grigio-verde; attualmente gli ufficiali usano ancora il grigio verde e i sottufficiali e la truppa il ca=chi (Temporaneamente).

L'Uniforme della marina è di colore blu scuro per tutti.

L'Uniforme dell'aeronautica è di colore grigio=azzurro.

Sul lato sinistro della giubba tutti i militari portano i nastrini. Ogni nastrino, rappresenta una decorazione di guerra, di anzianità o partecipazione a campagne di guerra, oppure onoreficienze ricevute.

In occasione di anniversari o parate, al posto di ogni nastrino si mette la relativa medaglia o croce appesa ad un nastro dello stesso colore o dei vari colori del nastrino.

VOCABOLARIO MILITARE

acqua potabile (f)	drinking water
aereo da trasporto (m)	transport plane
aeroplano (m)	Army plane
Aiutante Maggiore (m)	Adjutant
alt	halt
alt o sparo	halt, or I'll fire
andare alla visita medica	to report for medical examination
antenna (f)	aerial
appello (m)	roll call
armeria (f)	armory
arrendersi	to surrender
arruolarsi nella Marina	to join the Navy
arrivare in porto	to get into port
artiglieria autoportata(f)	artillery carried on trucks
artiglieria costiera	coast artillery
artiglieria da campagna	field artillery
artiglieria fortezza	garrison artillery
artiglieria marina	naval artillery
artiglieria leggera	light artillery
artiglieria pesante	heavy artillery
asso (m)	ace

assumere la difensiva	to assume the defensive
attacco ad ondate (m)	assault wave
aviatore (m)	aviator
aviazione (f)	aviation, air force
baionetta (f)	bayonet
bandiera (f)	flag
bastimento (m)	boat, ship
battaglione di s. Marco (m)	Marine Corp
batteria (4 cannoni) (f)	battery
bimotore (m)	two engined plane
biposto (m) (aereo)	two seater
bombardare in picchiata	to dive bomb
bombardiere (m) (aereo)	bomber
borraccia (f)	canteen, water bottle
bussola (m)	compass
caccia (aereo) (m)	fighter
cacciatorpediniere (m)	destroyer
camerata (f)	squad room
camminare con le stampelle	to walk on crutches
campo minato (m)	mine field
cannocchiale (m)	binoculars
cannone (m)	cannon

cannoniera (f)	gunboat
capo pezzo (m)	chief of section
carboniera (f)	collier
e carena (f)	bottom
carta (f)	map
casco coloniale (m)	sun-helmet
caserma (f)	post
cavallo di frisia (m)	barbed wire entanglement
centro di mobilitazione(m)	induction center
chiamata alle armi (f)	draft
chiamato alle armi (m)	draftee
chiglia (f)	keel
chi va là?	who goes there?
cicatrice (f)	scar
cifrario (m)	code
civile (m)	civilian
cinturone (m)	cartridge belt
colombo viaggiatore (m)	carrier pigeon
colpito alla gamba da una scheggia di granata	to be hit in the leg by a shell splinter
combattimento aereo (m)	dog fight
consiglio di reclutamento (m)	recruiting station
consiglio di revisione (m)	draft board
consolidare la posizione	to consolidate the position

controllare	to check
convoglio (m)	convoy
corazzata (f)	battleship
correggere il fuoco	to correct the fire
corte marziale (f)	court martial
corvè di cucina	kitchen police
coscritto (m)	conscript
costruire un ponte di barche	to construct a pontoon bridge
desertore (m)	deserter
desertare	to desert
dirigere il fuoco	to direct fire
danni (m)	damages
decifrare	to decode
dare l'allarme	to give the alarm
dare il primo soccorso	to administer fist aid
dichiarare guerra	to declare war
disfattista (m)	defeatist
denunciare alla polizia	to report to the police
elica (f)	propeller
elicottero (m)	helicopter
elmetto (m)	steel helmet

esame (m)	examination
esercito (m)	army
essere assegnato al reggimento	to be assigned to the regiment
essere assegnato ai servizi sedentari	to be assigned to limited service
essere di guardia	to be on sentry duty
essere ferito	to be wounded
essere promosso	to be promoted
essere riconosciuto	to be recognized
essere retrocesso	to be reduced in rank
essere riformato	to be rejected
essere sostegno di famiglia	to have dependents

m		
	fantoccino (m)	infantryman
	fare deragliare un treno	to derril a troop train
	fare la guardia	to be on guard duty
	fare un corso	to take a course
	far rispettare la consegna	to enforce orders
	faro (m)	lighthouse
	fucile (m)	rifle
	filo di ferro spinato (m)	barbed wire
	foglio di via (m)	travel voucher
	fortezza volante (f)	flying fortress

fosso anticarro (m) antitank ditch

gallone (m) cheuron

garza (f) gauze

geniere (m) engineer

granatieri (m) grenade thrower

grado (m) rank

granata a mano (f) hand grenade

guardia costiera (f) coast guard ship

guerra (f) war

guerra di trincea trench warfare

guardia montante (f) new guard

gruppo d'artiglieria (m) artillery battallion

idrovolante (m) hydroplane

immergersi to submerge

impronte digitali (f) fingerprints

incrociatore (m) cruiser

indennità d'alloggiamento
(f) quarters allowance

indennizzare to indemnify

infermeria (f) infirmary

infermiera (f) nurse

infermiere (m) male nurse

iniziare il combattimento	to start the battle
inseguire il nemico	to pursue the enemy
internare	to intern
interrogare prigionieri, disertori, civili	to question prisoners, deserters, civilians
invadere il territorio nemico	to invade enemy territory
istruire le reclute	to train the recruits
libretto militare (m)	soldier's record book
linea (Morse) (f)	dash
linea principale di resistenza (f)	main line of resistance
lunghezza d'onde (f)	wave length
monoposto (m) (aereo)	one-seater plane
mettere il motore a punto	to tune the engine
mercantile	freighter
montare (smontare) la mitragliatrice	to mount (dismount) the machine gun
molo	pier
marinaio di San Marco (m)	Marine
marinaio (m)	sailor
Marina (f)	Navy
mobilitazione(f)	mobilization
movimento segreto (m)	underground movement

montare (smontare) le tende	to pitch (to strike) tents
marcare visita	to report to sick call
mitragliatrice (f)	machine-gun
mitragliere (m)	machine gunner
mitragliare	to machine-gun
maschera contro i gas (f)	gas mask
marmitta (f)	mess kit
medaglioncino (m) d'iden= tificazione	identification tag
medaglia al valore	medal
mensa ufficiali	officersmess
mensa sottufficiali	noncoms'mess
mollettiere	puttees
nave ospedale (f)	Hospital ship
nave cisterna (f)	tanker
Ora Zero	Zero Hour
ostaggio (m)	hostage
obice (m)	high explosive shell
prestare giuramento	to take an oath
premio (m)	bonus
promozione per merito (f)	promotion by merit

promozione per anzianità (f)	promotion by seniority
pompiere	fireman .
parco d'artiglieria (m)	artillery park
posto avanzato (m)	outpost
posto d'ascolto (m)	listening post
posare una mina	to lay a mine
prendere l'offensiva	to take the offensive
punto (Morse) (m)	dot
passare la consegna	to pass the order for sentinels
parola d'ordine (f)	password
passare al largo	to keep away
passare la visita medica	to take a physical examination
superare la visita medica	to pass a physical examination
pace (f)	peace
pezzo d'artiglieria (m)	gun section
portaerei (f)	aircraft carrier
posto di T.S.F.	radio set
poppa (f)	stern
petroliera (f)	tanker
prua (f)	bow, prow
paracadute (m)	parachute
quadri ufficiali (m)	officers (Corps of)

radiotelegrafista (m)	radio man
raffica di mitraglia (f)	burst of machine-gun fire
rappresaglia (f)	reprisals
recluta (f)	recruit
reclutamento (m)	recruiting
reggimento d'artiglieria (m)	artillery regiment
requisire	to requisition
requisito fisico (m)	physical requirements
respingere un attacco	to repulse an attack
rientrare alla base	to return to base
rifugio antiaereo (m)	air-raid shelter
rifugio a prova di bomba (m)	bombproof shelter
sabotaggio (m)	sabotage
salvare	to rescue
salute (f)	health
salvacondotto (m)	pass
sciabola (f)	saber
semaforo (m)	semaphore
servirsi della tavola di tiro	to use a fire control table
sentinella (f)	sentinel, guard
servizio (m)	service

segnalatore (m)	signalman
sezione (f)	section
siluro umano (m)	human torpedo
simulare una malattia	to malinger
sirena (f)	siren
sottomarino (m)	submarine
sott'ufficiale (m)	noncommissioned officer
spia (f)	spy
sostituire una sentinella	to relieve a sentinel
scuderia (f)	stable
superare la visita medica	to pass the medical examination

telegramma cifrato (m)	coded telegram
tintura d'iodio (f)	iodine
tiro diretto (m)	direct fire
tiro indiretto (m)	indirect fire
traiettoria (f)	trajectory
treppiede (m)	tripod

ufficiale (m)	officer
ufficiale di stato maggiore (m)	staff officer

ufficiale d'ordinanza del generale (m)	general's aide de camp
uomo a mare (m)	man overboard
uragano (m)	hurricane
vedetta (f)	scout
vista (f)	eyesight
viveri di riserva (m)	emergency rations
volare	to fly
volare col vento in poppa	to fly with the wind
volare controvento	to fly into the wind
volontario (m)	volunteer
zaino (m)	field pack
zona battuta (f)	strike zone (artillery)

LIBRARY OF CONGRESS



0 040 055 321 A